

*LuiSS Guido Carli School of Government  
Master in Management e Politiche delle Pubbliche Amministrazioni*

*“Valutare le politiche pubbliche: l’AIR e l’analisi costi  
benefici. Un esempio di applicazione”*



Candidato : Fabio Moracci

Relatore: Prof. Efisio Espa

Anno Accademico: 2014/ 2015

# **Indice**

INTRODUZIONE .....	1
CAPITOLO 1: L' AIR .....	2
1.1: L' AIR in Italia.....	5
CAPITOLO 2: L' ANALISI COSTI - BENEFICI.....	11
CAPITOLO 3: Un' applicazione concreta: il caso della monorotaia.....	16
CONCLUSIONI .....	22
BIBLIOGRAFIA .....	27

## Introduzione

Il presente lavoro rappresenta, in poche pagine, un tentativo di dare una visione d'insieme sul funzionamento dell'analisi di impatto della regolazione (AIR). Partendo dall'assunto che ogni sistema sociale necessita di regole, si pone subito il problema di indagare la loro qualità. Infatti, se queste sono ben congegnate supportano lo sviluppo della società, viceversa lo ostacolano e lo rallentano come degli intricati rovi in cui sia il cittadino, sia l'amministrazione chiamata a darle attuazione, si perde generando inefficienza. Al fine, allora, di porre in essere una buona regolazione per il Paese, il legislatore deve innanzitutto conoscere i bisogni della realtà in cui opera e successivamente generare una costante valutazione ex ante ed ex post dei provvedimenti normativi: ciò da vita a un ciclo virtuoso di correzione e di possibili aggiustamenti (anche marginali), miranti ad ottenere regole chiare, coerenti, comprensibili e finalizzate allo sviluppo socioeconomico. L'AIR si configura proprio come lo strumento idoneo a tale obiettivo supportando il regolatore nella scelta, tra le diverse opzioni di intervento, di quella che genera un impatto positivo maggiore sulla realtà di riferimento.

Per inquadrare meglio il problema siamo partiti da un'analisi storico - normativa dello strumento di analisi di impatto della regolazione. Dopo una veloce disamina su cosa è l'AIR, com'è nata e come si è sviluppata negli Stati Uniti e nel Regno Unito, il lavoro si sofferma sull'evoluzione che questo strumento ha avuto nel nostro Paese.

Il secondo capitolo è dedicato, invece, a un passaggio critico del più ampio processo AIR, ossia lo svolgimento dell'analisi economica che l'intervento normativo produrrebbe sulla collettività. Nello specifico abbiamo posto la nostra attenzione sullo studio dell'analisi Costi – Benefici (ACB). Qui ne sono messi in luce, oltre alla sequenza di svolgimento, gli aspetti che spesso fanno prediligere per la scelta di questa tecnica al posto di altre, ma anche i punti di maggior criticità che l'uso di questa tecnica comporta.

Il terzo ed ultimo capitolo si stacca dai due precedenti per la metodologia applicata, poiché tenta di offrire un esempio concreto di applicazione dell'analisi costi benefici. Questo esercizio mette in luce come tale analisi richieda l'utilizzo non più unicamente di conoscenza giuridiche (si assiste in proposito allo spostamento dell'asse della valutazione delle politiche da un approccio giuridico ad uno multidisciplinare), ma di nozioni trasversali che passano dall'econometria alla sociologia. Nel caso di specie si è teorizzata la proposta della costruzione di una monorotaia in una grande Metropoli.